

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-634 del 04/02/2025
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Sito "ex Fonderie Riunite" ubicato tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio nel Comune di Modena (MO). Ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio ambientale dei MdR presso lo Stralcio I A di Unità 1. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica eseguiti presso lo Stralcio I A di Unità 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-679 del 04/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
Pratica Sinadoc n. 37167/2018

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.
Sito “**ex Fonderie Riunite**” ubicato tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio nel Comune di Modena (MO) .
Ratifica dell’approvazione dell’Analisi di Rischio ambientale dei MdR presso lo Stralcio I A di Unità 1.
Certificazione del completamento degli interventi di bonifica eseguiti presso lo Stralcio I A di Unità 1.

Vista la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- ❖ la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- ❖ la D.G.R. E.R. n. 2291/2021 di approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui la D.D.G. n. 130/2021;
- ❖ la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- ❖ la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (incarico confermato con la D.D.G. n. 12 del 31/01/2025);
- ❖ la D.D.G. n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

visti:

- ❖ la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- ❖ il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in merito alle procedure amministrative ed operative in materia di bonifica dei siti contaminati (l’art. 242, l’art. 245 e l’art. 250);

premessato che:

- il comparto denominato “ex Fonderie Riunite”, ubicato in zona Crocetta del Comune di Modena ed esteso circa 4 ettari in un’area compresa fra il cavalcavia “Ciro Menotti”, Via Santa Caterina, Via Mar Ionio e la ferrovia Modena-Bologna, costituiva la sede di una delle storiche industrie siderurgiche della città (attività intrapresa in loco nel 1938 e dismessa nel 1983); l’area risultava interessata dalla presenza di materiali di riporto contenenti terre di fonderie e serbatoi interrati;
- il Comune di Modena si è attivato ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di soggetto proprietario dell’area (dagli anni ‘80) e non responsabile della potenziale contaminazione, comunicando in data 21/12/2010 l’esistenza di una situazione di potenziale contaminazione del sito derivante dall’attività di fusione e lavorazione dei metalli che veniva svolta in loco sino al 1983. In particolare, si riscontrava la presenza di mercurio, IPA, idrocarburi e altri metalli in concentrazioni che superavano i limiti più restrittivi per l’uso residenziale, rendendo necessaria una caratterizzazione in vista di una riqualificazione dell’area;
- il Piano di riqualificazione, recupero e rigenerazione urbanistica del comparto in esame - approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Modena n. 14 del 10/03/2022 - prevede due principali unità di intervento in funzione della destinazione d’uso:
 - *Unità 1* (Stralcio I, II-A, II-B e III) adibita prevalentemente a funzioni commerciali;
 - *Unità 2* (Stralcio IV) adibita a funzioni residenziali e verde pubblico;

richiamata la Determina n. 1269 del 14/03/2019 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 12/02/2019, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 26638 del 19/02/2019), con cui si approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione del sito in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 26524 del 20/12/2018. La caratterizzazione ambientale è stata eseguita a stralci di attuazione, corrispondenti circa al programma di riqualificazione del comparto, e si è conclusa nel 2022; gli esiti della caratterizzazione eseguita (contenuti nella relazione tecnica assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 213874 e prot. 213858 del 30/12/2022) hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento per alcuni parametri (metalli pesanti, IPA e Idrocarburi pesanti) nel suolo/riporto e arsenico nelle acque sotterranee (in prossimità del piezometro assunto di monte idrogeologico Pz2);

richiamata la Determina n. 579 del 08/02/2022, con cui si informava il Comune di Modena che ai sensi dell’art. 250 (“bonifica da parte dell’amministrazione”), c. 1, del D. Lgs. 152/06 “*le procedure e gli interventi di cui all’articolo 242 sono realizzati d’ufficio dal comune territorialmente competente*”;

richiamata la Determina n. 2321 del 08/05/2023 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 20/04/2023, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 78207 del 05/05/2023), con cui si ratificava l’approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio Sito Specifica (AdR), trasmessa dal Comune di Modena e assunta agli atti con prot. 42926 del 09/03/2023 (e integrata con prot. 68687 del 19/04/2023), le cui risultanze evidenziano un rischio sanitario non accettabile legato ai contatti diretti per il bersaglio *on site* e, limitatamente alla sola Unità 2, anche un rischio ambientale non accettabile legato alla lisciviazione in falda. Inoltre, si precisa che la caratterizzazione delle aree sottese ai capannoni fatiscenti (non indagate durante la fase di caratterizzazione complessiva del comparto per motivi di sicurezza) dovrà essere svolta in fase di futura ristrutturazione dei fabbricati in condizioni di sicurezza;

richiamata la Determina n. 973 del 20/02/2024 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 09/02/2024, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 27155 del 12/02/2023), con cui si approvava con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica di Unità 1, trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti con prot. 200264 del 24/11/2023, consistente nella rimozione selettiva del materiale di riporto risultato contaminato. Inoltre, si autorizzava la caratterizzazione integrativa dello Stralcio IIAa (limitata area di Unità I che non era stata indagata in passato per questioni di sicurezza in quanto sottesa a capannone fatiscente) e si disponeva la riperforazione del piezometro Pz3;

richiamata la Determina n. 2388 del 23/04/2024 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 19/04/2024, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 73657 del 19/04/2024), con cui si approvava con prescrizioni il Progetto di Bonifica e di MiSP di Unità 2, trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti con prot. 40689 del 01/03/2024. Inoltre, si ratificava l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica per l'area oggetto di MiSP (intero poligono SE25 e ad una porzione di S8);

richiamata la Determina n. 3816 del 10/07/2024 di Arpae SAC di Modena (conseguente alla Conferenza di Servizi del 03/07/2024, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 122736 del 03/07/2024), con cui si approva con prescrizioni la valutazione del rischio ambientale legato ai materiali di riporto (MdR) risultati non conformi dalla caratterizzazione ambientale dello Stralcio IIAa, considerando gli interventi di riqualificazione previsti nello Stralcio IIAa quali lavori di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP);

dato atto che il progetto di bonifica dell'Unità 1 del comparto in esame (approvato con Determina n. 973 del 20/02/2024) prevedeva, a seguito della demolizione delle pavimentazioni e delle strutture interrato, la rimozione del materiale di riporto/terreno risultato contaminato nell'area ricompresa nei poligoni denominati SE29/2022 (Scavo Sud), SE13.1/2019 (Scavo Centro), SE13.2/2019 (Scavo Nord);

visto l'elaborato tecnico "*VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'UNITÀ 1 – COMPARTO EX FONDERIE RIUNITE DI MODENA. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ANALISI DEL RISCHIO AMBIENTALE*", trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218087 del 02/12/2024, contenente la descrizione e gli esiti del collaudo degli interventi di bonifica eseguiti presso lo Stralcio I A dell'Unità 1 e l'Analisi di Rischio (AdR) ambientale applicata ai Materiali di Riporto (MdR) al fine di valutare il rischio ambientale di lisciviazione nelle acque sotterranee per il parametro Solfati a partire dai dati dell'eluato;

preso atto che:

- a seguito del collaudo degli interventi di bonifica eseguiti presso lo Stralcio IA dell'Unità 1 (effettuato in contraddittorio con Arpae ST), il proponente ha verificato il raggiungimento della conformità alle CSC della Tab. 1 B dell'Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06 (siti ad uso industriale e commerciale) e, pertanto, il raggiungimento degli obiettivi di bonifica prefissati (CSR definite dall'AdR approvata dalla CdS del 20/04/2023, Verbale prot. 78207 del 05/05/2023);
- il proponente ha eseguito il test di cessione su n. 3 campioni rappresentativi dei terreni di riporto (i cui risultati sono stati confrontati con i limiti previsti dall'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998); le risultanze di laboratorio hanno evidenziato superamenti dei limiti previsti nel campione "Scavo Sud-Parete Nord" per il parametro Solfati (1200 mg/l, contro un valore limite di 250 mg/l); pertanto, il proponente ha applicato l'analisi di rischio ambientale per valutare il rischio legato al percorso

lisciviazione in falda dai materiali di riporto lasciati in loco non conformi al test di cessione per il parametro Solfati, a partire dalle concentrazioni rilevate nell'eluato;

considerato che l'art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati;

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di autorità competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta di parere agli enti competenti in merito all'approvazione dell'AdR ambientale dei MdR e al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica dello Stralcio IA dell'Unità 1 (Rif. a nota prot. 233496 del 23/12/2024);

tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti con prot. 10917 del 20/01/2025, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione della documentazione pervenuta;

dato atto che:

- in data 22/01/2025 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 per la valutazione della documentazione trasmessa dal Comune e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218087 del 02/12/2024;
- è stato adottato il Verbale n. *BS/01/2025* (trasmesso agli Enti con prot. 13671 del 23/01/2025), in cui la Conferenza approva l'Analisi di Rischio ambientale applicata ai materiali di riporto dello Stralcio I A ed esprime parere favorevole al rilascio della certificazione del completamento degli interventi di bonifica (matrice suolo/riporto) eseguiti presso lo Stralcio I A di Unità 1 del sito in oggetto;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

preso atto che il collaudo degli interventi di bonifica eseguiti presso lo Stralcio I A ha evidenziato il raggiungimento della conformità alle CSC di Tab.1B di Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;

dato atto che ai sensi dell'art. 242, comma 7-bis, del D. Lgs. 152/06 *“qualora gli obiettivi individuati per la bonifica del suolo, sottosuolo e materiali di riporto siano raggiunti anticipatamente rispetto a quelli previsti per la falda, è possibile procedere alla certificazione di avvenuta bonifica di cui all'articolo 248 limitatamente alle predette matrici ambientali, anche a stralcio in relazione alle singole aree catastalmente individuate, fermo restando l'obbligo di raggiungere tutti gli obiettivi di bonifica su tutte le matrici interessate da contaminazione.”*;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"* consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di approvare**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi del 22/01/2025 assunti con la presente determinazione, l'Analisi di Rischio ambientale applicata ai materiali di riporto afferente allo Stralcio IA di Unità 1 del sito in oggetto, contenuta nell'elaborato tecnico *"VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'UNITÀ 1 – COMPARTO EX FONDERIE RIUNITE DI MODENA. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ANALISI DEL RISCHIO AMBIENTALE"* trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218087 del 02/12/2024, **nel rispetto delle seguenti precisazioni e prescrizioni:**
 - 1.1. l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
 - 1.2. in merito alle attività di bonifica, monitoraggio e ad eventuali attività di indagine, il personale Arpae dovrà essere informato delle date di esecuzione delle operazioni, con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
2. **di certificare** ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 il completamento degli interventi di bonifica della matrice suolo/riporto eseguiti presso lo Stralcio IA di Unità 1 del sito in oggetto (di cui al progetto di bonifica approvato con Determina n. 973 del 20/02/2024);
3. **di disporre** che il presente atto venga trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le condizioni che hanno permesso l'approvazione dell'AdR e l'accettabilità del rischio;
4. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
5. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
6. **di trasmettere** copia del presente atto al Settore Ambiente, al Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana e al Settore Lavori Pubblici del Comune di Modena, al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.